

A Locarno si è pure parlato della Variante 95. Assente Borradori

‘Si investa in tecnologie amiche dell’ambiente’

WWF Svizzera italiana in assemblea: vigileremo sulla qualità dell’aria

« Proseguiremo la campagna “il sole sul tetto”, che promuove le energie rinnovabili e il risparmio energetico. Inoltre, visti i continui superamenti dei valori di ozono e polveri sottili, manterremo la nostra attenzione sullo stato dell’aria in Ticino ». Così il presidente del Wwf Svizzera italiana **Fabio Guarneri** durante l’assemblea generale dell’associazione tenutasi ieri sera al Palagiovani di Locarno.

Ma il tema centrale dell’assemblea era un altro. Ossia « *il devastante progetto della Variante te 95* », contro cui è stato lanciato un referendum che vede fra i promotori il Wwf. All’incontro, che inizialmente era pensato come un dibattito, avrebbe dovuto presenziare anche Marco Borradori. Il Dipartimento del territorio ha però rinunciato a partecipare alla serata. L’agronomo ed ex deputato **Ulrico Feitknecht** ha comunque presentato, a nome dell’Apm, l’Associazione Piano di Magadino a misura d’uomo, un progetto alternativo di allacciamento delle autostrade A2-A13: la cosiddetta Variante panoramica. Un tracciato che costeggia la montagna e che salvaguarderebbe così il piano e il futuro parco dall’invasione di una spianata di cemento come temono gli oppositori alla Variante 95. Tornando alla relazione presidenziale, Guarneri ha passato in rassegna tutte le iniziative intraprese dal Wwf nel 2006. Tra i molti eventi citiamo la campagna ‘Treno Panda’ per promuovere l’utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici, la partecipazione alla rassegna del film per ragazzi di Locarno, la festa per i trent’anni dell’associazione tenutasi al mercato coperto di Giubiasco; e l’iniziativa SOS Acqua volta a sensibilizzare i giovani a un consumo responsabile dell’acqua. È stato un anno di gioie ma anche di dolori per l’associazione. Guarneri ha lamentato la reticenza che le persone hanno ancora nel cambiare le proprie abitudini. Infatti, sebbene le campagne condotte dal Wwf siano apprezzate dall’opinione pubblica, « *il passaggio dalla sensibilizzazione all’azione risulta sempre difficile* ». Il presidente ha fatto anche notare che a livello politico vengono prese decisioni in contrasto con la politica ambientale. E ha citato l’inceneritore di Giubiasco, i crediti per portare il metano (vettore non rinnovabile che contribuisce all’effetto serra) nel Sopraceneri, la mobilità ancora troppo impostata sulla strada e il menzionato progetto della Variante 95. « *Molti nostri politici fanno finta di non vedere i gravi problemi ambientali che dobbiamo affrontare e propongono soluzioni e tecnologie desuete, invece di investire in tecnologie e pratiche ‘amiche dell’ambiente’ che creano posti di lavoro e migliorano la qualità di vita dei cittadini* ».

La Regione, 21.04.2007